



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

RICHIESTA PROROGA SERVIZIO DI CASSA SINO AL 31/12/2001.

L'anno duemilauno, il giorno 1 (uno) del mese di ottobre, alle ore 09:30, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Enzo MANCO

PRESIDENTE

2 Domenico ABRESCIA

VICE PRESIDENTE

CONSIGLIERI

3. Carlo BOSCHETTI

4. Alberto MESSINESE

5. Ugo TRONCONE

6. Antonio CITREA

7. Massimiliano RUSSO

8. Antonio RANUCCI

9. Francesco IPPOLITO

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Rochira Cosimo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore, d'intesa con il Dirigente Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

Il 31 dicembre del 2000 è scaduta la convenzione per la gestione del servizio di cassa, sottoscritta con il Monte dei Paschi di Siena in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 201 del 13/12/1999.

In vista dell'allora imminente trasformazione dell'Azienda in società per azioni, con nota raccomandata inviata in data 27/11/2000 (allegato n° 1) si richiese all'istituto cassiere di prorogare per tre mesi il servizio in scadenza, considerato che l'eliminazione dell'obbligo della tesoreria unica, conseguente al mutamento della forma giuridica dell'Azienda (come ulteriormente ribadito dal D.P.C.M. 28/10/1999, pubblicato sulla G.U. n° 263 del 09/11/1999), avrebbe avuto, quale conseguenza, l'introduzione di rilevanti cambiamenti della natura del rapporto.

Analoga richiesta fu rivolta con nota aziendale del 24/02/2001 (allegato n° 2) per il successivo trimestre 01/04/2001-30/06/2001, essendosi nel frattempo attuata la trasformazione in società per azioni, ma essendo ancora l'Azienda in attesa di ricevere l'autorizzazione allo svincolo dalla tesoreria unica.

In data 10/04/2001 è pervenuta in azienda nota del Ministero del Tesoro (allegato n° 3), con la quale è stata autorizzata l'uscita dal regime di tesoreria unica e la conseguente estinzione del conto acceso presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Taranto.

Con nota del 28/06/2001 (allegato n° 4) è stata richiesta al Monte dei Paschi di Siena un'ulteriore proroga del servizio sino al 30/09/2001, con applicazione delle condizioni in corso, lasciandone invariata l'organizzazione pur in presenza dell'intervenuto svincolo dalla tesoreria unica e dando nel contempo comunicazione circa la chiusura del conto acceso presso la Sezione provinciale del Tesoro.

Successivamente a tale richiesta l'Istituto ha rappresentato la necessità di formalizzare l'ulteriore proposta di proroga con una deliberazione dell'organo competente (corredata dalla "dichiarazione del socio unico" e da una breve relazione sui flussi di cassa attesi per il periodo oggetto della estensione della durata del servizio) ed in tal senso è stata assunta la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 64 del 02/08/2001.

Si ritiene utile richiedere un'ulteriore proroga della scadenza del servizio di tesoreria al Monte dei Paschi di Siena, onde giungere alla scadenza dell'esercizio con la stessa azienda di credito (a ridosso della data di introduzione dell'euro) ed eventualmente valutare, nell'ultimo trimestre dell'anno, la possibilità di ricercare, in tal senso, soluzioni più idonee e/o più economicamente vantaggiose per l'Azienda.

F/to : Il Dirigente Amministrativo dott. Pietro Carallo

F/to : Il Direttore ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta;
- visto lo Statuto della Società;

- visti gli atti;
- a voti unanimi

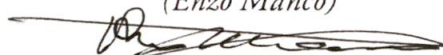
D E L I B E R A

- di richiedere all'attuale cassiere aziendale Monte dei Paschi di Siena, una proroga di tre mesi (dal 1° settembre al 31 dicembre 2001) del servizio di Cassa, alle condizioni vigenti.
- di richiedere, per il suddetto periodo di proroga, la conferma dello stesso limite di affidamento sinora accordato.

IL SEGRETARIO
(Rochira Cosimo)



IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)





A. M. A. T. - Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

O.d.G. del 01/10/2001

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° ____

Deliberazione n°	____/2001	del	____/____/____
------------------	-----------	-----	----------------

OGGETTO DELLA PROPOSTA

RICHIESTA PROROGA SERVIZIO DI CASSA SINO AL 31/12/2001.

Ufficio proponente: Dirigente Amministrativo

ALLEGATI/NOTE:

- 1) Nota aziendale del 27/11/2000, prot. n° 3385/2000, indirizzata al Monte dei Paschi di Siena;
- 2) Nota aziendale del 24/02/2001, prot. n° 499/2001, indirizzata al Monte dei Paschi di Siena;
- 3) Nota del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 04/04/2001, prot. n° 4933;
- 4) Nota aziendale del 28/06/2001, prot. n° 2719/2001, indirizzata al Monte dei Paschi di Siena;
- 5) Copia deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 64 del 02/08/2001.

Il Direttore, d'intesa con il Dirigente Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

Il 31 dicembre del 2000 è scaduta la convenzione per la gestione del servizio di cassa, sottoscritta con il Monte dei Paschi di Siena in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 201 del 13/12/1999.

In vista dell'allora imminente trasformazione dell'Azienda in società per azioni, con nota raccomandata inviata in data 27/11/2000 (allegato n° 1) si richiese all'istituto cassiere di prorogare per tre mesi il servizio in scadenza, considerato che l'eliminazione dell'obbligo della tesoreria unica, conseguente al mutamento della forma giuridica dell'Azienda (come ulteriormente ribadito dal D.P.C.M. 28/10/1999, pubblicato sulla G.U. n° 263 del 09/11/1999), avrebbe avuto, quale conseguenza, l'introduzione di rilevanti cambiamenti della natura del rapporto.

Analoga richiesta fu rivolta con nota aziendale del 24/02/2001 (allegato n° 2) per il successivo trimestre 01/04/2001-30/06/2001, essendosi nel frattempo attuata la trasformazione in società per azioni, ma essendo ancora l'Azienda in attesa di ricevere l'autorizzazione allo svincolo dalla tesoreria unica.

In data 10/04/2001 è pervenuta in azienda nota del Ministero del Tesoro (allegato n° 3), con la quale è stata autorizzata l'uscita dal regime di tesoreria unica e la conseguente estinzione del conto acceso presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Taranto.

Con nota del 28/06/2001 (allegato n° 4) è stata richiesta al Monte dei Paschi di Siena un'ulteriore proroga del servizio sino al 30/09/2001, con applicazione delle condizioni in corso, lasciandone invariata l'organizzazione pur in presenza dell'intervenuto svincolo dalla tesoreria unica e dando nel contempo comunicazione circa la chiusura del conto acceso presso la Sezione provinciale del Tesoro.

Successivamente a tale richiesta l'Istituto ha rappresentato la necessità di formalizzare l'ulteriore proposta di proroga con una deliberazione dell'organo competente (corredata dalla "dichiarazione del socio unico" e da una breve relazione sui flussi di cassa attesi per il periodo oggetto della estensione della durata del servizio) ed in tal senso è stata assunta la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 64 del 02/08/2001.

Si ritiene utile richiedere un'ulteriore proroga della scadenza del servizio di tesoreria al Monte dei Paschi di Siena, onde giungere alla scadenza dell'esercizio con la stessa azienda di credito (a ridosso della data di introduzione dell'Euro) ed eventualmente valutare, nell'ultimo trimestre dell'anno, la possibilità di ricercare, in tal senso, soluzioni più idonee e/o più economicamente vantaggiose per l'Azienda.

Il Dirigente Amministrativo _____

Il Direttore _____

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta;
- visto lo Statuto della Società;
- visti gli atti;
- a voti _____

DELIBERA

- 1) di richiedere all'attuale cassiere aziendale Monte dei Paschi di Siena, una proroga di tre mesi (dal 1° settembre al 31 dicembre 2001) del servizio di Cassa, alle condizioni vigenti.
- 2) di richiedere, per il suddetto periodo di proroga, la conferma dello stesso limite di affidamento sinora accordato.



Allegato 2)

Taranto, li 27/11/2000

Prot. n° DA/ *3385/2000*

Spett.
MONTE DEI PASCHI DI SIENA
Servizio di Cassa A.M.A.T.
Viale Magna Grecia, 76-78
74100 - TARANTO

OGGETTO: Contratto di tesoreria.

Si chiede di conoscere la disponibilità di codesto Istituto a concordare una proroga del termine di scadenza del contratto di tesoreria, in corso con la scrivente Azienda, sino a tutto il 31/03/2001.

Saranno valutate solo proposte di modifiche delle condizioni contrattuali attualmente praticate in senso migliorativo per l'AMAT.

Nel chiedere un cortese riscontro della presente entro le ore 09,00 del 29/11/2000, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(*Ing. Francesco Lucibello*)



Allegato 2)

RACCOMANDATA A MANO

Taranto, li 24/02/2001

Prot. n° DA/499/01

Spett.
MONTE DEI PASCHI DI SIENA
Servizio di Cassa A.M.A.T.
Viale Magna Grecia, 76-78
74100 - TARANTO

OGGETTO: Contratto di tesoreria.

Si fa seguito alla nota di pari oggetto inviata in data 27/11/2000 ed ai colloqui intervenuti nei giorni scorsi, per richiedere a codesto Istituto una nuova proroga della scadenza della convenzione di tesoreria, sino a tutto il 30/06/2001.

Poiché la scrivente Azienda, come è noto, si è trasformata in Società per Azioni a decorrere dal 12/01/2001 e tale modello gestorio dei servizi pubblici non rientra tra quelli per i quali sussiste l'obbligo del regime di tesoreria unica, la stessa è in procinto di richiedere al Ministero del Tesoro lo svincolo da tale obbligo.

Sino a quando non sarà intervenuta la richiesta autorizzazione, pertanto, le condizioni contrattuali resterebbero quelle stesse sinora vigenti, mentre potranno essere rinegoziate, così come sarà certamente rivisitata la gestione complessiva del rapporto di tesoreria, ad intervenuta modifica del quadro normativo di riferimento per effetto del venir meno dell'obbligo della tesoreria unica.

Nel chiedere un cortese sollecito riscontro della presente, si porgono distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)

27 FEB 2001



Allegato 3)

Roma,

**Ministero del Tesoro, del Bilancio
e della Programmazione
Economica**

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO
STATO

ISPETTORATO GENERALE PER LA FINANZA
DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Ufficio XII

Alla BANCA D'ITALIA
Amm.ne Centrale - Servizio
Rapporti con il Tesoro
Via Milano, 60/G
ROMA

e, per conoscenza:

Prot. N. 003041/D Allegati

All'AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO S.p.A
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

(Riferimento a nota del 9/3/2001, n. Dir/754/2001)

OGGETTO: Chiusura contabilità speciale.

In relazione alla richiesta dell'Azienda in indirizzo, trasformatasi in S.p.a. con decorrenza 12/1/2001, si autorizza codesta Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Taranto per la chiusura della contabilità speciale n. 32742 intestata "A.M.A.T.

16 4933
h. 2004 TARANTO".

X Le eventuali disponibilità residue della predetta contabilità dovranno essere trasferite, a cura della Sezione di Tesoreria, sul conto n.87/68 acceso presso il Monte Paschi di Siena - Filiale di Taranto - ABI 1030 CAB 15801.

X

Dr. Cimmarusti
Presidente X

Dot. 12/2001 X

IL DIRIGENTE
(Dr. Edoardo Grisolia)



Alligato 4)
Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto S.p.A.

Codice Fiscale, partita IVA e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto: 00146330733
Capitale sociale sottoscritto € 8 400 000 - Capitale sociale versato € 8 381 881,75

Prot. n°: DA/...*27/9/01*...

Taranto, li 28/06/2001

Spett.le
MONTE DEI PASCHI DI SIENA
Servizio di Cassa A.M.A.T.
Viale Magna Grecia, 76-78
74100 - T A R A N T O

RACCOMANDATA A MANO

OGGETTO: Richiesta proroga convenzione e affidamento sino al 30/09/2001.

Si richiede a codesto rispettabile Istituto di prorogare ulteriormente la scadenza della convenzione per il servizio di tesoreria in corso con la scrivente Società sino a tutto il 30/09/2001.

Le condizioni di svolgimento del servizio di tesoreria durante il periodo di proroga saranno le stesse praticate sino ad ora, ivi compreso il limite di affidamento autorizzato.

Con l'occasione si comunica che il bilancio di esercizio 2000 dell'AMAT, che ha registrato un risultato di pareggio, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18/06/2001 ed è all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci convocata per il 29/06/2001.

Si evidenzia, inoltre, che il Piano di impresa triennale non ha ancora ricevuto, al momento, la necessaria approvazione da parte degli Organi competenti e che lo stesso sarà trasmesso a codesto Istituto non appena deliberato.

Relativamente ai flussi finanziari attesi per il periodo oggetto di richiesta di proroga, si precisa che in data 12/06/2001 è stata assunta la deliberazione della Giunta Regionale pugliese n° 96, che ha autorizzato il trasferimento in favore delle imprese di trasporto, per il tramite dei rispettivi enti locali di riferimento, dei corrispettivi (ex contributi di esercizio) relativi al periodo aprile-giugno 2001, in conseguenza della quale questa Società incasserà, a breve, circa 9 miliardi di lire.

Si aggiunge, inoltre, che in relazione ai crediti vantati nei confronti del Comune di Taranto, ammontanti alla data del 31/12/2000 a lire 31'425'541'424, l'Amministrazione Comunale ha inserito nel proprio bilancio di previsione per l'esercizio 2001 l'importo di lire 30'000'000'000 a titolo di debiti verso l'AMAT per conferimento del capitale di dotazione.



L'Amministrazione Comunale ha in programma di contrarre nel corrente esercizio uno o più mutui per l'estinzione del debito esistente nei confronti della scrivente Società.

Si comunica, infine, che è pervenuta in Azienda l'autorizzazione del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - alla chiusura della contabilità speciale n° 32742 intestata alla scrivente Società, per cui, come è noto, eventuali saldi attivi sul conto corrente di corrispondenza n° 87/68 non dovranno più essere riversati presso il conto di contabilità speciale della Tesoreria Provinciale dello Stato.

Nel corso del periodo di proroga saranno esaminati congiuntamente gli aspetti del servizio di tesoreria che dovranno essere modificati in ragione dell'intervenuto svincolo dal sistema di tesoreria unica.

In attesa di un positivo riscontro alla richiesta di proroga, si porgono distinti saluti.

IL PRESIDENTE

(Enzo Manco)

Allegati:

- 1) N° 2 copie del bilancio d'esercizio 2000;
- 2) Copia della deliberazione della Giunta regionale pugliese n° 96 del 12/06/2001;
- 3) Copia del bilancio pluriennale 2001-2003 del Comune di Taranto;
- 4) Copia della nota inviata dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 04/04/2001, di chiusura della contabilità speciale.



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Richiesta proroga Servizio di Cassa.

L'anno duemilauno, il giorno 2 (due) del mese di agosto, alle ore 09:30, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Enzo MANCO

PRESIDENTE

2. Domenico ABRESCIA

VICE PRESIDENTE

CONSIGLIERI

3. Carlo BOSCHETTI

4. Alberto MESSINESE

5. Ugo TRONCONE

6. Antonio CITREA

7. Massimiliano RUSSO

8. Antonio RANUCCI

9. Francesco IPPOLITO

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Rochira Cosimo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore, d'intesa con il Dirigente Amministrativo ed il Capo Area Legale, riferisce e propone quanto segue:

Come è noto, il 31 dicembre del 2000 è giunta a scadenza la convenzione sottoscritta con il Monte dei Paschi di Siena, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 201 del 13/12/1999, per la gestione del servizio di cassa.

In vista dell'allora imminente trasformazione dell'Azienda in società per azioni, con nota raccomandata inviata in data 27/11/2000 (allegato n° 1) si richiese all'istituto cassiere di prorogare per tre mesi il servizio in scadenza, considerato che l'eliminazione dell'obbligo della tesoreria unica, conseguente al mutamento della forma giuridica dell'Azienda, (come ulteriormente ribadito del D.P.C.M. 28/10/1999, pubblicato sulla G.U. n° 263 del 09/11/1999), avrebbe avuto, quale conseguenza, l'introduzione di rilevanti cambiamenti alla natura del rapporto.

Analoga richiesta fu rivolta con nota aziendale del 24/02/2001 (allegato n° 2) per il successivo trimestre 01/04/2001-30/06/2001, essendosi nel frattempo attuata la trasformazione in società per azioni, ma essendo ancora l'Azienda in attesa di ricevere l'autorizzazione allo svincolo della tesoreria unica.

In data 10/04/2001 è pervenuta in azienda nota del Ministero del Tesoro (allegato n° 3), con la quale è stata autorizzata l'uscita dal regime di tesoreria unica e la conseguente estinzione del conto acceso presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Taranto.

Con nota del 28/06/2001 (allegato n° 4) è stata richiesta al Monte dei Paschi di Siena una ulteriore proroga del servizio alle condizioni in corso, lasciando invariata l'organizzazione del servizio, pur in presenza dell'intervenuto svincolo della tesoreria unica, dando nel contempo comunicazione circa la chiusura del conto acceso presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Taranto.

Successivamente a tale richiesta l'istituto ha rappresentato la necessità di formalizzare l'ulteriore proposta di proroga con una deliberazione dell'organo competente, corredata dalla "dichiarazione del socio unico" e da una breve relazione sui flussi di cassa attesi per il periodo oggetto della estensione della durata del servizio.

F/to : Il Dirigente Amministrativo dott. Pietro Carallo

F/to : Il Direttore ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la proposta;
- visto lo Statuto della Società;
- visti gli atti;
- a voti unanimi

D E L I B E R A

- di richiedere all'attuale cassiere aziendale Monte dei Paschi di Siena, una proroga di tre mesi (dal 1° luglio al 30 settembre 2001) del servizio di Cassa, alle condizioni vigenti;
- di richiedere, per il suddetto periodo di proroga, la conferma dello stesso limite di affidamento sinora accordato.

IL SEGRETARIO

F.to : (Rachira Cosimo)

A

PETRO CARALLO

IL PRESIDENTE

F.to : (Enzo Manco)

